



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Gabinetto del Presidente
Stampa e Comunicazione Istituzionale



10 DICEMBRE
GIORNATA DELLE MARCHE

Gabinetto del Presidente
Stampa e Comunicazione Istituzionale

PADRE MATTEO RICCI

BIOGRAFIA

Matteo Ricci nacque a Macerata il 6 ottobre del 1552 da nobile e importante famiglia. Entra in una scuola dei Gesuiti per compiere i primi studi che completerà a Roma dove si era trasferito nel 1568. Nel 1572 entra nel noviziato a Sant'Andrea al Quirinale e al Collegio Romano segue i corsi diretti dal tedesco padre Cristoforo Clavio da cui eredita la grande passione per le discipline scientifiche come la matematica, l'astronomia e la cartografia oltre alla conoscenza dei letterati classici.

All'epoca, al visitatore generale delle missioni dei Gesuiti in Oriente, padre Alessandro Valignano, venne affidato l'incarico di preparare alcuni missionari per una spedizione cattolica in Cina. Padre Ricci è uno degli uomini destinato al trasferimento e, dopo esser stato ordinato sacerdote, nel 1582 salpa alla volta della missione verso Macao. Costretto a rimanervi più del previsto a causa dell'interdizione della Cina agli stranieri, si dedica all'apprendimento della lingua e degli usi e costumi cinesi, vestendo successivamente gli abiti propri dei letterati.

Nel 1598 cerca di raggiungere Pechino ma invano, così rientra a Nanchino dove rimane fino al 1601, anno in cui riesce finalmente a raggiungere la capitale. Nel periodo di permanenza a Nanchino si rafforza il legame di stima reciproca con la classe colta e con le schiere governative cinesi tanto che, proprio grazie al rispetto di cui gode presso di esse, viene raccomandato per il suo ingresso a Pechino, capitale del "Regno di Mezzo", alla Corte Imperiale di Wanli.

La fama di teologo, predicatore e letterato occidentale lo precede a tal punto che l'Imperatore, incuriosito e colpito dallo "straniero" gli concede il permesso di fondare una chiesa (sostenuta a spese dell'erario) e, ammettendolo spesso a corte, lo introduce nella cerchia dei mandarini, i più importanti funzionari imperiali.

Quando muore nel 1610, la comunità cristiana cinese, fondata da Padre Matteo Ricci, contava 500 convertiti di cui 400 solo a Pechino; tra questi neofiti spiccano figure di primo piano della vita sociale, culturale e politica cinese, nonché alcuni parenti dell'Imperatore. Padre Matteo Ricci riceve, forse, il più alto riconoscimento, cioè il privilegio imperiale di un terreno di sepoltura nella capitale in quella che oggi è la School of Beijing Municipal Committee. Tale onore, impensabile per gli stranieri che non potevano essere inumati a Pechino, viene concesso dall'Imperatore su richiesta dei compagni di Padre Matteo Ricci in virtù del suo amore e della sua profonda stima per il popolo e la cultura cinese.

La tomba del gesuita maceratese si trova oggi all'interno del Cimitero di Zhalan, presso il Collegio Amministrativo di Pechino (Beijing Administrative College), situato nei pressi del Tempio delle Cinque Pagode, alla periferia nord-ovest della città.